



REFERENDUM COSTITUZIONALE : PERMESSI ELETTORALI PER LAVORATORI DIPENDENTI

Durante le consultazioni elettorali amministrative, politiche e referendarie al Lavoratore con contratto a tempo indeterminato o determinato, designato a svolgere l'incarico di rappresentante di lista, scrutatore, segretario, presidente di seggio, nonché - in occasione del referendum popolare - ai rappresentanti dei promotori del referendum stesso, spetta il diritto di assentarsi dal lavoro per l'intero periodo di svolgimento delle operazioni di voto.

Oltre al diritto all'assenza dal lavoro, spettano:

di sabato

giorno di espletamento delle operazioni preparatorie alla votazione. Spetta **un giorno di riposo compensativo** da fruirsi il prima possibile o, in alternativa, la monetizzazione dello stesso

di domenica

giorno di votazione . Spetta **un giorno di riposo compensativo** da fruirsi nel primo giorno utile immediatamente successivo al termine dell'impegno elettorale

di lunedì

e di martedì, nell'eventualità in cui le operazioni di scrutinio si protraggono oltre la mezzanotte di lunedì giorno di spoglio. Spetta il diritto **all'assenza giustificata dal servizio** senza ulteriori trattamenti di carattere economico

I Lavoratori interessati dovranno presentare al Responsabile della propria Struttura la seguente documentazione:

- **appena in possesso**, la documentazione rilasciata dagli Organismi o Uffici competenti da dove si evince il conferimento dell'incarico;
- **al termine della consultazione elettorale**, il certificato di presenza al seggio con indicazione delle giornate di effettiva presenza e dell'orario di chiusura del seggio, data e timbro della sezione e firma del Presidente del seggio;
- **al rientro in servizio dopo il termine dei lavori inerenti la consultazione elettorale**, la richiesta scritta, a fronte della giornata di sabato precedente la consultazione elettorale, di riposo compensativo ovvero di liquidazione della retribuzione.